

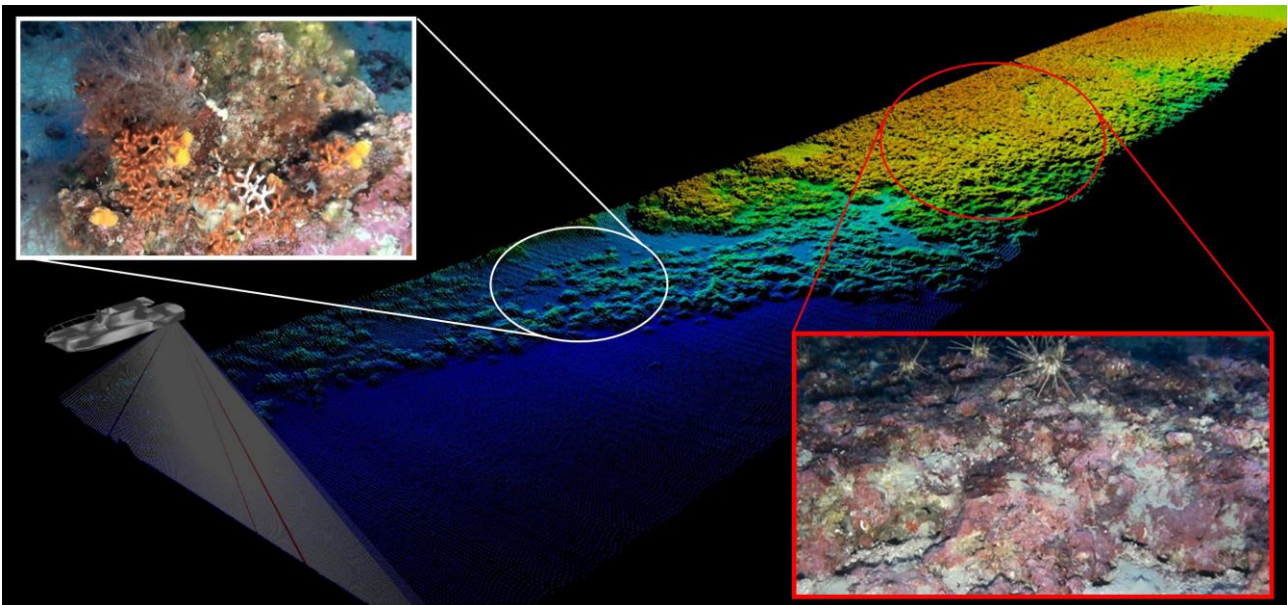
## ***Seafloor mapping & Marine Management***

15-16 ***Ottobre*** 2020

Corso di dottorato in Scienze Chimiche Geologiche ed Ambientali  
Scuola di dottorato di Scienze - Università di Milano-Bicocca

Organizzato dal Dip.to di Scienze dell'Ambiente e della Terra (DISAT) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca,  
ULR CoNISMa Milano-Bicocca

D. Basso, V. Bracchi & A. Savini



Le attività di mappatura dei fondali marini hanno trovato larga applicazione negli ultimi decenni nella generazione di cartografie tematiche rappresentanti la distribuzione degli habitat bentonici.

L'habitat è definito come quel luogo le cui caratteristiche fisiche (incluse quelle geografiche e geologiche) creano condizioni idonee a una determinata specie o gruppo di organismi di vivere, riprodursi, ecc. Nell'ambiente marino tali caratteristiche sono determinate dall'interazione che processi sedimentari, geologici ed oceanografici presentano a diverse scale spaziali e temporali, nel controllare ad esempio la tipologia di substrato, i nutrienti disponibili, le condizioni chimico-fisiche della massa d'acqua e tutte quelle condizioni definite "abiotiche" che nell'insieme vanno a costituire gli habitat bentonici. Sotto tale prospettiva, i connotati geologici e geomorfologici che configurano l'ambiente sommerso rappresentano una fondamentale componente dell'habitat bentonico, la cui caratterizzazione, delimitazione e descrizione spaziale, di cruciale importanza, ricadono pienamente nelle finalità della geomorfologia marina, nell'ambito dell'applicazione di Sistemi Informativi Geografici per la produzione di carte geomorfologiche e geoambientali multiscalarari finalizzate alla pianificazione territoriale. Documentare l'estensione spaziale di un habitat ha innumerevoli risvolti e fini applicativi, che includono *in primis* tutte le attività di gestione dello spazio marino e di pianificazione territoriale, nonché di valutazione d'impatto ambientale. Per tali motivi le attività di mappatura di habitat bentonici sono risultate prioritarie nelle diverse attività di monitoraggio previste dai piani nazionali e sovranazionali di gestione dello spazio marino, tra cui di notevole interesse è il piano di monitoraggio della Direttiva europea *Marine Strategy Framework Directive (MSFD)*, attualmente in corso di esecuzione.



**Il seminario ha lo scopo di mettere in luce il ruolo delle geoscienze marine negli studi inerenti le attività di mappatura degli habitat bentonici, fornendo indicazioni pratiche e suggerimenti concreti per applicare le metodologie di mappatura più efficaci e adeguate. Un particolare interesse è rivolto agli habitat inclusi nei piani di monitoraggio della Marine Strategy Framework Directive (MSFD), quali praterie a fanerogame, letti a rodoliti, coralligeno e biocostruzioni a coralli profondi (CWC).**

La Scuola viene suddivisa in due giornate di lavoro

Nella PRIMA GIORNATA (15 ottobre) verranno erogate 4 ore di lezioni teoriche frontali per la presentazione delle tematiche affrontate dalla scuola, quali:

- Il ruolo della componente geologica/geomorfologica e delle nuove tecnologie di esplorazione e monitoraggio in mare nella classificazione e caratterizzazione degli habitat bentonici (A. Savini - 1 ora)
- Monitorare cosa, come e perché nella prospettiva dei traguardi ambientali proposti dalla MSFD (A. Savini - 1 ora)
- Quali Habitat per la MSFD e perché (D. Basso - 2 ore)

La SECONDA GIORNATA (16 ottobre) sarà dedicata ad attività pratiche attraverso l'erogazione di tutorial online organizzati dalla Dott.ssa Valentina Bracchi, che prevedono lo svolgimento di esercizi da svolgersi su piattaforma GIS, mirati alla messa in pratica di quanto discusso nella precedente giornata.

Ogni studente avrà a disposizione un set di dati definito, da processare attraverso l'impiego di ArcGIS. La finalità è quella di imparare a preparare differenti cartografie tematiche finalizzate alla rappresentazione multiscalare della distribuzione dei principali habitat d'interesse per la Strategia Marina, quali coralligeno, letti a maerl/rodoliti e/o coralli di acque fredde.

Per iscriversi e/o per ricevere ulteriori informazioni scrivere a:

[daniela.basso@unimib.it](mailto:daniela.basso@unimib.it)

[alessandra.savini@unimib.it](mailto:alessandra.savini@unimib.it)

entro il 30 settembre 2020.